



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53 del 13/05/2021

Oggetto: INTITOLAZIONE DI AREA PUBBLICA AL CONCITTADINO FRANCESCO GIAMPIETRI.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **tredecim** del mese di **maggio** alle ore **18:50**, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dallo Statuto sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
RICCI ALFREDO	Si	
VALVONA MARCO	Si	
TOMMASONE ANGELAMARIA	Si	
OTTAVIANO DARIO	Si	
BARILE ANNA	Si	
PERNA MARINA	Si	

Totale: 6 **Totale: 0**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Chiara Passarelli** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco Avv. Alfredo Ricci**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

L'assessore Marco Valvona partecipa alla seduta collegato da remoto, ai sensi di legge.

Vista la nota acquisita al protocollo comunale n. 5839 del 25/03/2021, con la quale i sigg. Barbara Ferri, Carmine Pietrangelo e Rocco Viccione, in rappresentanza, rispettivamente, di *Il Geco*, cooperativa sociale, *Collettivo Divergente* - associazione socioculturale e *Venus Verticordia*, - associazione socioculturale, nonché quali portavoce di numerosi cittadini di Venafro firmatari della petizione trasmessa in allegato alla suddetta istanza, promuovono la richiesta di intitolazione di uno spazio pubblico all'interno del territorio comunale al benemerito concittadino:

Francesco Giampietri, nato a Venafro il 14 dicembre 1983 e prematuramente scomparso il 28 marzo 2020. *Filosofo scrittore, ricercatore e docente universitario, oltre che infaticabile animatore culturale. Laureatosi nel 2008 con lode in Filosofia presso l'Università degli Studi di Cassino con una tesi dal titolo Inquietudini barocche. Leibniz e la politica, diviene in quello stesso anno collaboratore scientifico dell'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo del CNR, incarico che gli verrà rinnovato nel 2010 e nel 2014. L'esperienza al CNR si è tradotta nel 2013 nella pubblicazione del saggio dal titolo Conscientia mutabilis. I significati della coscienza nei lessici filosofici latini del Seicento, apparso nel volume a cura di Roberto Palaia Coscienza nella filosofia della prima modernità per i tipi Olschki. La sua prima monografia è del 2010: Il cielo sceso a corte. Diritto e politica nel pensiero di Leibniz. Nel 2013 consegue il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Mentre lavora alla tesi di dottorato, pubblica nel 2012 il volume Leibniz allo specchio. Dissimulazioni erudite, una curatela di scritti leibniziani altrimenti inediti in italiano per la casa editrice Mimesis. Il volume vale a Francesco Giampietri un amplissimo consenso accademico: presentato alla Biblioteca Vallicelliana di Roma (21 marzo 2013), il libro è segnalato sulle colonne de «Il Corriere della Sera» e de «La Repubblica», che lo definisce «una puntuale introduzione al pensiero filosofico e scientifico di Leibniz, capace di metterne in luce la strategia di divulgazione delle idee nella République des Lettres e rendere giustizia alla sua vocazione enciclopedica» (30 dicembre 2012). Nel 2014, a meno di un anno dalla discussione, la tesi di dottorato di Francesco Giampietri è considerata degna di pubblicazione e i tipi Albo Versorio la editano in forma di monografia con il titolo Le cure del mondo. Leibniz e la medicina. Fin dal 2009.*

Francesco Giampietri è stato membro della prestigiosa società scientifica Sodalitas Leibnitiana. All'indomani del conseguimento del dottorato, ha anche ottenuto la nomina a cultore di Storia della Scienza e delle Tecniche presso l'Università di Roma Tre. Gli interessi di ricerca del giovane studioso hanno investito – oltre che il pensiero filosofico e scientifico di Leibniz – l'enciclopedismo e il mecenatismo della prima età moderna; la nascita della scienza moderna, dal tardo Rinascimento a Newton; la filosofia moderna nelle letture degli interpreti contemporanei. La precocissima affermazione nei propri campi di ricerca è stata tale che nel 2015 Francesco Giampietri viene chiamato da Umberto Eco per contribuire con un suo saggio dedicato al calcolo infinitesimale all'opera La filosofia e le sue storie. L'età moderna per la casa editrice Laterza. Dal 2012 al 2017, Francesco Giampietri ha pubblicato diversi contributi in riviste scientifiche di primissimo piano, tra cui: L'erudito di Hannover e il medico dei villani. Leibniz, Ramazzini e la nascita della medicina sociale, in «Medicina nei Secoli. Arte e Scienza», 27/1 (2015); Due maschere a confronto. Leibniz e Pessoa, in «Filosofia e nuovi sentieri/ISSN 2282-5711; Teratologia e teodicea. Il problema della generazione nel pensiero di Leibniz, in «Verifiche», 4 (2012); Il fondo umbratile dell'individualità. Leibniz e il principio di individuazione, in «Bollettino della Società Filosofica Italiana», 206 (2012). Nel 2017, Francesco Giampietri è collaboratore scientifico dell'Università degli Studi di Roma Tre per attività di studio dell'interpretazione e della trasformazione della meccanica galileiana nell'opera scientifica di Leibniz. Riconosciuto ormai come uno dei più affermati studiosi di Leibniz, gli viene contestualmente affidata la prima traduzione italiana della Protogea del filosofo Hannover, opera purtroppo rimasta incompiuta. Invitato a presentare le proprie relazioni a convegni di studio e seminari di notevole interesse scientifico, Francesco Giampietri è stato ospite delle principali università italiane: Diavoli e scienziati. La Napoli di Maria Bakunin, Università di Cassino, 28 settembre 2018; Il teatro del mondo. Leibniz e la rappresentazione anamorfica, Università degli Studi di Roma Tre, 6 dicembre 2017; Vestigia del tempo perduto. Le tavole illustrative della Protogaea di G. W. Leibniz, Università degli Studi di Roma Tre, 15 dicembre 2016; Le cure del mondo. Leibniz e le scienze della vita, Università degli Studi di

Roma Tre, 6 dicembre 2016; *Spazio corpo e moto nella filosofia naturale di Leibniz*, Università degli Studi di Roma Tre, 28 aprile 2016; *Il progettista barocco. Leibniz e i luoghi della scienza*, Università degli Studi di Roma Tre, 21 novembre 2014; *La sensibilità tattile in Aristotele*, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, 19 aprile 2012; *Leibniz e il meccanicismo*, Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, Iliesi-CNR, 21 ottobre 2011; *Che cos'è identità o differenza?*, Università degli Studi di Padova, 15 luglio 2011; *Coscienza nel pensiero filosofico della prima modernità*, La Sapienza Università di Roma, 12-13 novembre 2010; *Filosofia dell'organico ed arte medica nel pensiero di Leibniz*, Università degli Studi dell'Aquila, 4 ottobre 2010; *Il teatro del mondo. Estetica ed epistemologia in Leibniz*, Università degli Studi di Cassino, Iliesi-CNR, 3 dicembre 2008. Nel 2018, Francesco Giampietri diventa docente presso l'Università degli Studi di Cassino, ricoprendo gli insegnamenti di *Filosofia Moderna e Cultura Letteraria e Storia del Pensiero Contemporaneo*.

Nel 2017, Francesco Giampietri approda alla narrativa, dando alle stampe il libro *Lettere e Disarmonia per i tipi L'Erudita*. La scrittura di Francesco Giampietri è giudicata dai critici – tra gli altri, il giornalista e scrittore di successo Mariano Sabatini – «colta, raffinata e baroccheggiante». Il libro, oltre che in varie parti d'Italia, è presentato anche al Cubo Festival di Ronciglione. Nel 2018, la casa editrice L'Erudita sceglie Francesco Giampietri per curare un'antologia dedicata al Molise dal titolo *Cartoline dalla terra che forse esiste*. Nel libro, «il Molise è narrato attraverso le voci di un coro composto da trentacinque autori diversi, diretti da Francesco Giampietri, che con sensibilità e attenzione ha saputo dare vita ad una antologia unica» (tantestorie.it). Le numerosissime richieste di presentazione del libro si traducono per Francesco Giampietri in un vero e proprio itinerario attraverso i borghi del Molise, culminato nella partecipazione al Festival Molise Cinema il 9 agosto 2018. Nel 2019, l'impegno come scrittore è valso a Francesco Giampietri il conferimento per la sezione narrativa del Premio Adriatico: un mare che unisce. Nello stesso anno, *Lettere e Disarmonia* ottiene la menzione speciale per la narrativa nella terza edizione del Premio Internazionale Ut Pictura Poesis-Città di Firenze. Già nel 2015, la speciale sensibilità letteraria di Francesco Giampietri era stata riconosciuta con la nomina a membro della commissione giudicatrice del Premio Letterario Nazionale Gioacchino Pellicchia.

Oltre ad aver dato lustro alla città di Venafro con la sua opera scientifica e con la sua produzione di scrittore, Francesco Giampietri è stato attivissimo a Venafro come animatore culturale. La sua attenzione, in questo campo, è stata anzitutto rivolta ai giovani, che egli ha saputo appassionare alla sua idea di cultura come bellezza, venendo spesso per questo invitato dagli studenti stessi e dai loro docenti a intervenire nelle scuole.

Francesco Giampietri ha fondato a Venafro tre associazioni – Agorà, nel 2014; Etcetera, nel 2015; Venus Verticordia, nel 2019 – che hanno animato la scena culturale locale con molteplici e pregevolissimi eventi. Fra i tanti ospiti di primissimo piano portati a Venafro da Francesco Giampietri, ricordiamo: Valerio Magrelli (2014); Claudio Lolli (2014); Roberto Deidier (2015); Elio Pecora (2015); Claudio Giovanardi (2015); Renzo Paris (2015); Beppe Costa (2016); Maurizio Soldini (2016); Fabio Curto (2016); Pietro Corsi (2017); Renzo Paris (2017); Antonio Veneziani (2017); Mina Welby (2017); Gero Grassi (2017); Luciana Castellina (2018); Carlo Bordini (2018).

Tra le iniziative di maggiore successo, divenute ormai appuntamenti annuali per la città di Venafro, ricordiamo *La Notte della Poesia*, che ha portato in Piazza Annunziata i maggiori protagonisti del panorama poetico italiano; e *Femminile Plurale*, una riflessione in occasione dell'8 marzo fatta di testimonianze di donne d'eccezione e percorsi artistici al femminile. Gli eventi promossi da Francesco Giampietri sono stati sempre salutati da un vastissimo concorso di pubblico e dalla partecipazione dei più giovani, coinvolti attivamente nell'organizzazione e nell'animazione – specie musicale – delle iniziative. Con altrettanta dedizione e con l'idea sempre fissa in mente di fare cultura in provincia, Francesco Giampietri ha promosso eventi culturali e ne è stato ospite sull'intero territorio molisano.

L'impegno di Francesco Giampietri è stato particolarmente rivolto, oltre che ai giovani, ai migranti e a quanti sono spesso vittime di discriminazione attraverso la collaborazione attiva con le realtà impegnate a favore dei loro diritti sul territorio e attraverso una riflessione intellettuale sempre capace di scuotere le coscienze disponendole all'inclusione e liberandole della paura del diverso.

Dato atto che in allegato alla predetta richiesta è stata prodotta ampia documentazione relativa ai titoli e meriti del benemerito Francesco Giampietri, unitamente ad una relazione delle associazioni - *Il Geco*, cooperativa sociale; - *Collettivo Divergente*, associazione socioculturale; - *Venus Verticordia*, associazione

socioculturale, riguardante gli aspetti inediti ed emblematici della persona, che sottolinea l'innata passione nutrita per il territorio di appartenenza, il suo impegno per la valorizzazione della cultura e la sua idea di cultura come possibilità di riscatto della nostra realtà cittadina, unitamente all'attenzione per i più giovani e per gli emarginati;

Ricordato inoltre che l'emerito concittadino ha portato all'attenzione dell'accademia italiana anche il nome di Venafro ed è stato promotore di tante altre iniziative sempre e comunque finalizzate al miglioramento ed al benessere del territorio di appartenenza in proiezione di un futuro improntato al rinnovamento culturale e sociale;

Atteso che la scelta dell'intitolazione di strade, piazze, aree ed edifici o porzione di tali, debba ricadere preferibilmente su nomi di personaggi o categorie di persone, che si siano distinti in campo civile, professionale od artistico, di cui si intende onorare la memoria;

Considerata la possibilità nonché l'opportunità di intitolare al compianto concittadino che ha onorato questa Città, lo spazio immediatamente antistante la Palazzina Liberty attualmente non denominato e nei pressi del quale il 26 settembre 2020 è stata installata una panchina in memoria di Francesco Giampietri, realizzata dagli ospiti dello Sprar-Siproimi di Venafro come riconoscimento dell'impegno profuso in loro favore;

Vista la Legge 23 giugno 1927, n. 1188 che disciplina la toponomastica stradale e la dedica di monumenti a personaggi contemporanei;

Vista la Legge 24 dicembre 1954 n° 1228 art.10 che stabilisce che "... *il Comune provvede alla indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica*";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989 n° 223 artt. 42, 43 e 47, relativi all'onomastica stradale e alla numerazione civica;

Vista la circolare del Ministro dell'Interno n° 10 del 8 marzo 1991 con la quale si specifica che la competenza a deliberare in materia di toponomastica attiene alla Giunta Municipale;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10 febbraio 1996 "Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi";

Richiamato l'art. 4 della citata legge n. 1188/1927 che stabilisce che nessun monumento o altro ricordo permanente possa essere dedicato, in luogo pubblico o aperto al pubblico, a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salvo deroghe disposte dal Ministero dell'Interno;

Considerato che con D.M. 25.09.1992, allegato alla circolare MI.A.C.E.L. n. 18/1992, richiamata nella circolare dello stesso Ministero n.4 del 10.02.1996, la competenza ministeriale è stata delegata al Prefetto per meglio valutare le intitolazioni a persone con rilevanza locale.

Dato atto che il concittadino Francesco Giampietri è deceduto nell'anno 2020, ragion per cui ricorre l'ipotesi di deroga prevista dal richiamato art. 4 della legge n. 1188 del 1927;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con VOTI UNANIMI legalmente resi

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. Di accogliere la proposta presentata dalle Associazioni Il Geco, Collettivo Divergente e Venus Verticordia, di intitolazione di uno spazio pubblico all'interno del territorio comunale al benemerito concittadino: Francesco Giampietri, nato a Venafro il 14 dicembre 1983 e prematuramente scomparso il 28 marzo 2020.
2. Di proporre l'intitolazione dell'area di proprietà comunale identificata nello spazio immediatamente antistante la Palazzina Liberty, attualmente sprovvista di denominazione, con il seguente toponimo: "Largo Francesco Giampietri – filosofo e docente universitario-".
3. Di prendere atto della documentazione presentata a corredo alla richiesta di intitolazione, depositata agli atti della presente deliberazione e facente parte integrante sostanziale anche se non materialmente allegata.
4. Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla documentazione a corredo, alla Prefettura di Isernia per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 4 della legge 23/06/1927, n. 1188.
5. Di demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti connessi e conseguenti al presente deliberato.
6. Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Avv. Alfredo Ricci

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. 406 del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **14/05/2021**.

Venafro, li 14/05/2021

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Passarelli**

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/05/2021 in applicazione dell'Art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (immediata eseguibilità).

Venafro, li 14/05/2021

**Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli**

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 14/05/2021

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Passarelli**